

Progetto “Diritti al futuro” - Seconda fase - *Sperimentazione dei “Piani locali giovani”*

SCHEDA AZIONI LOCALI

SOGGETTO RESPONSABILE DELLA SPERIMENTAZIONE LOCALE

Comune ... **Prato** - Provincia **Prato**

Indirizzo **P.zza del Comune 1 59100 Prato**

Il Comune è capofila di un'aggregazione di più Comuni NO SI

In caso affermativo, elencare gli altri Comuni coinvolti nella sperimentazione:

- | | |
|---------|----------|
| 1. | 6. |
| 2. | 7. |
| 3. | 8. |
| 4. | 9. |
| 5. | 10. |

Tipologia di aggregazione:

- Consorzio di Comuni
- Ambito territoriale del Piano di zona
- Aggregazione avviata in occasione della sperimentazione del Piano locale giovani
- Altro tipo di aggregazione (specificare)

Referente politico

Sindaco Assessore Andrea Mazzoni – Comune di Prato Assessore cultura, politiche giovanili e tempo scelto, distretto della pace

Tel 05741835012 Cell. 3355770407

Fax E-mail .a.mazzoni@comune.prato.it

Referenti tecnico-amministrativi:

1. Francesco Carnevale Ufficio/funzione responsabile osservatorio politiche giovanili e progetto giovani

Tel ...05741836725..... Cell. 3494956391.....

Fax 05741836744..... E-mail f.carnevale@comune.prato.it.....

Funzione svolta nell'ambito del progetto: referente del progetto

2. Francesca Silipo Ufficio/funzione responsabile Unità Operativa Politiche giovanili

Tel Cell.

Fax 05741836477..... E-mail f.silipo@comune.prato.it.....

Funzione svolta nell'ambito del progetto referente del progetto

AZIONE SPERIMENTALE

Problema che si intende affrontare (max 10 righe)

Il rapporto di fine giugno '06 dell'Istat, "Strutture familiari e opinioni su famiglia e figli", evidenzia come un numero rilevante di giovani esprimano il desiderio di uscire dalla famiglia di origine e di formarne una propria, se solo le condizioni economiche lo permettessero. In Italia, il welfare pubblico è sempre stato poco generoso verso i giovani e la spesa sociale è sempre di più assorbita dalla spesa previdenziale. Disoccupazione, sottoccupazione, bassi redditi, precarietà del posto di lavoro, costi delle abitazioni e difficoltà dell'accesso al credito incidono pesantemente come freno all'uscita dalla famiglia di origine e alla conquista della propria autonomia. Non può esserci sviluppo e futuro in un paese in cui le carenze del sistema di protezione sociale nei confronti dei giovani sono unicamente compensate dal cruciale supporto da parte dei genitori: per i giovani italiani il vero e sostanzialmente unico ammortizzatore sociale è la famiglia di origine. Promuovere azioni di supporto al delicato processo di conquista dell'autonomia è l'importante investimento sul futuro che la nostra società deve compiere.

Strategia utilizzata (max 15 righe)

Si intende, attraverso un forte processo di coinvolgimento del territorio, promuovere azioni che portino allo sviluppo di un **Centro per l'Autonomia e la Creatività dei Giovani**.

Si prevede di inserire nel processo le seguenti azioni:

- promuovere una indagine territoriale che fotografi la condizione giovanile in riferimento ai temi descritti;
- costituire un tavolo cittadino che metta a sistema i progetti volti a favorire l'autonomia giovanile di cui i diversi soggetti sono attori. Il tavolo sarà composto, oltre che dal Comune di Prato quale capofila, da Provincia, Associazioni di categoria, Istituti di credito, Cooperative Edilizie e di Servizi, Associazioni Giovanili e che si occupano di giovani, Università e Scuole. Il suddetto tavolo strutturerà successivamente un gruppo ristretto operativo con compiti di progettazione e definizione pratica. L'obiettivo è mettere in sinergia e legare ad un obiettivo comune le iniziative dei diversi soggetti;
- Implementare le attività dell'informagiovani PuntoGiovaniEuropa quale cassa di risonanza delle opportunità, in particolar modo riferite alle funzioni di orientamento e conoscenza delle opportunità in materia di lavoro, casa e credito;
- promuovere alcune azioni innovative e di sperimentazione. Le azioni dovranno scaturire dal processo di progettazione comune e percorreranno la strada dell'intervento diretto a sostegno dei giovani per promuovere percorsi di facilitazione al primo impiego, per favorire la creazione di una imprenditorialità giovanile, per garantire percorsi facilitati per l'accesso al mercato immobiliare sia sotto la forma dell'affitto a prezzi calmierati che per abitazioni in proprietà attraverso la costituzione di fondi di garanzia per i giovani e gli studenti senza impiego fisso;
- sostenere la vocazione culturale del territorio in particolar modo nell'incentivare capacità imprenditoriali legate ai nuovi indotti che la creatività, l'arte e le nuove tecnologie possono rappresentare in collegamento con l'Università e i luoghi della Cultura;
- Promuovere un piano di comunicazione efficiente, efficace e mirato che promuova nel mondo giovanile, superando il debito di conoscenza attuale, il ventaglio di opportunità presenti e future;
- Attivazione del **Centro per l'Autonomia e la Creatività dei Giovani** quale somma delle diverse competenze e delle diverse responsabilità che ogni attore aderente detiene nel territorio.

Obiettivo intermedio (sono possibili più risposte)

- Aumentare l'accesso autonomo dei giovani al credito
- Facilitare l'accesso ad una buona occupazione, per un inserimento effettivo nel mondo del lavoro
- Ridurre le attuali difficoltà di accesso dei giovani alla casa

Risultati attesi (max 5) e relativi indicatori

RISULTATO ATTESO	INDICATORE
Costituzione del tavolo territoriale	Numero di soggetti aderenti
Promozione di azioni innovative	Numero di giovani che accedono alle diverse opportunità

Attivazione del CACG	Numero di utenti annui
----------------------	------------------------

Fascia di età (prevalente) dei destinatari diretti della sperimentazione

- | | |
|---|---|
| <input checked="" type="checkbox"/> Giovani dai 16 ai 21 anni | <input checked="" type="checkbox"/> Giovani dai 25 ai 29 anni |
| <input checked="" type="checkbox"/> Giovani dai 21 ai 25 anni | <input checked="" type="checkbox"/> Oltre i 29 |

Processi e strumenti per l'integrazione con altre azioni locali¹ (max 15 righe)

Come sopra descritto si prevede di costituire un tavolo a cui sono stati chiamati a partecipare tutti i diversi e possibili attori potenzialmente e effettivamente utili al raggiungimento degli obiettivi intermedi individuati. Tra tutti i componenti del tavolo si prevede di attivare un protocollo di intesa che sancisca la propria mission all'interno del Piano Locale Giovani e che fissi la parte di contributo in risorse umane ed economiche che concorrano, sia all'attivazione delle azioni sperimentali, che del **Centro per l'Autonomia e la Creatività dei Giovani**

Tipologia dei partner che partecipano direttamente alla programmazione, alla gestione e alla realizzazione della sperimentazione locale (sono possibili più risposte)

- | | |
|--|--|
| <input checked="" type="checkbox"/> Associazioni no profit | <input type="checkbox"/> Istituzioni economiche |
| <input checked="" type="checkbox"/> Associazioni di volontariato | <input checked="" type="checkbox"/> Istituti di credito |
| <input checked="" type="checkbox"/> Parti sociali | <input type="checkbox"/> Assicurazioni |
| <input checked="" type="checkbox"/> Rappresentanze giovanili formali | <input checked="" type="checkbox"/> Altro Provincia di Prato |
| <input type="checkbox"/> Rappresentanze giovanili non formali | <input type="checkbox"/> Altro (specificare) |

Altri attori del territorio coinvolti nel lavoro di rete (sono possibili più risposte)

- | | |
|--|---|
| <input checked="" type="checkbox"/> Associazioni no profit | <input type="checkbox"/> Istituzioni economiche |
| <input checked="" type="checkbox"/> Associazioni di volontariato | <input checked="" type="checkbox"/> Istituti di credito |
| <input checked="" type="checkbox"/> Parti sociali | <input type="checkbox"/> Assicurazioni |
| <input checked="" type="checkbox"/> Rappresentanze giovanili formali | <input type="checkbox"/> Altro (specificare) |
| <input type="checkbox"/> Rappresentanze giovanili non formali | <input type="checkbox"/> Altro (specificare) |